

**COMUNE DI PESCATE**  
Provincia di Lecco



**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER L'ISTITUZIONE  
E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI  
SOGGIORNO**

**Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 10/11/2025**

## **Sommario**

Art. 1 Oggetto del Regolamento .....	3
Art. 2 Istituzione e presupposto dell'imposta .....	3
Art. 3 Soggetti passivi .....	3
Art. 4 Esenzioni .....	3
Art. 5 Misura dell'imposta .....	4
Art. 6 Versamento dell'imposta .....	4
Art. 7 Obblighi dei gestori delle strutture ricettive .....	4
Art. 8 Obblighi dei gestori di portali telematici e dei soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare .....	4
Art. 9 Attività di controllo e accertamento dell'imposta .....	5
Art. 10 Sanzioni .....	5
Art. 11 Riscossione coattiva .....	5
Art. 12 Rimborsi e compensazione .....	6
Art. 13 Contenzioso .....	6
Art. 14 Funzionario Responsabile dell'imposta .....	6
Art. 15 Disposizioni finali e transitorie .....	6

## **Art. 1 Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, per disciplinare l'applicazione dell'imposta di soggiorno, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 23 del 14.03.2011 e successive modifiche e integrazioni.
2. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, nonché i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

## **Art. 2 Istituzione e presupposto dell'imposta**

1. L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'art. 4 del D.Lgs. N. 23/2011.
2. L'applicazione dell'imposta decorre dal 01/02/2026 nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, Legge n. 212/2000.
3. L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive di cui alla legge regionale in materia di turismo, legge regionale Lombardia n. 27 del 2015, ivi compresi gli immobili destinati alla locazione breve di cui all'art. 4, comma 5 - ter, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, ubicate nel territorio del Comune di Pescate, fino ad un massimo di cinque pernottamenti consecutivi.
- 4.

## **Art. 3 Soggetti passivi**

1. Sono soggetti passivi dell'imposta coloro che, non residenti nel Comune di Pescate, alloggiano nelle strutture ricettive di cui all'art. 2.
2. L'imposta è corrisposta dai suddetti soggetti ai gestori delle strutture ricettive presso le quali pernottano, o ai soggetti che intervengono nel pagamento dei canoni o corrispettivi, nel caso di contratti di locazioni brevi di immobili ad uso abitativo.

## **Art. 4 Esenzioni**

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
  - a) i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
  - b) il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio;
  - c) i dipendenti di strutture ricettive che, nell'esercizio delle loro funzioni lavorative, alloggiano in qualità di ospiti gratuiti presso strutture ricettive ubicate nel Comune di Pescate;
  - d) gli studenti che svolgono stage/tirocini presso le strutture ricettive;
  - e) soggetti con invalidità non inferiore all'80%;
  - f) gli eventuali accompagnatori dei soggetti con invalidità non inferiore all'80%, in ragione di un accompagnatore per soggetto;
  - g) soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario;
2. L'applicazione dell'esenzione è subordinata alla consegna, da parte degli interessati, al gestore della struttura ricettiva, della seguente modulistica:
  - per le ipotesi di cui alle lett. b, c), e), f), apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa in base al D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.;
  - per l'ipotesi di cui alla lett. d) l'attestazione dell'istituto scolastico;
  - per l'ipotesi di cui alla lett. g) copia della convenzione e/o di ogni altro ulteriore atto dispositivo.

## **Art. 5 Misura dell'imposta**

1. L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento.
2. Le misure dell'imposta sono stabilite dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione entro la misura massima stabilita dalla legge, tenuto conto dei seguenti criteri generali:
  - Possibilità di graduare in proporzione al prezzo di soggiorno e alla tipologia della struttura ricettiva;
  - Possibilità di distinzione tra le diverse categorie di strutture previste dalla normativa nazionale e regionale;
  - Possibilità di modulazione della tariffa per durata del soggiorno, fino a un massimo di 5 pernottamenti consecutivi;
  - possibilità di riduzione della tariffa base, nei limiti del 50%, per determinati periodi dell'anno o per delimitate porzioni del territorio comunale, in relazione a specifiche esigenze di promozione turistica o di destagionalizzazione.

## **Art. 6 Versamento dell'imposta**

1. I soggetti che pernottano nelle strutture ricettive del Comune di Pescate corrispondono, entro il termine del soggiorno, l'imposta al gestore della struttura stessa che provvede al relativo incasso rilasciandone quietanza.

## **Art. 7 Obblighi dei gestori delle strutture ricettive**

1. I gestori delle strutture ricettive ubicate nel Comune di Pescate, sono responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi di cui all'art. 3 del presente regolamento, della presentazione della dichiarazione di cui al comma 2 lett d) del presente articolo, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal presente regolamento.
2. I gestori di cui al comma 1 sono tenuti ad osservare i seguenti obblighi, distintamente per ciascuna struttura ricettiva gestita:
  - a) informare in multilingua, in appositi spazi, i propri ospiti dell'applicazione dell'imposta di soggiorno, della relativa entità, delle esenzioni con l'indicazione della documentazione necessaria per beneficiarne;
  - b) richiedere il pagamento dell'imposta e rilasciare la relativa quietanza tramite annotazione del pagamento nel documento fiscale (fattura o ricevuta) oppure emettendo un'apposita ricevuta numerata e nominativa al cliente (conservandone copia);
  - c) versare/pagare al Comune di Pescate le somme dovute a titolo di imposta di soggiorno, entro il giorno 15 del mese successivo al trimestre di riferimento, con le modalità previste dalla legge ovvero con quelle che saranno definite dall'Amministrazione;
  - d) presentare, esclusivamente in via telematica, la dichiarazione cumulativa relativa all'anno precedente a norma dell'art. 4, comma 1 ter, del D.lgs n. 23/2011 e ss.mm.ii.
3. Il gestore della struttura ricettiva inoltre, in qualità di agente contabile, deve presentare annualmente al Comune di Pescate il "Conto giudiziale" debitamente sottoscritto e redatto secondo il modello messo a disposizione dall'Amministrazione comunale. Il conto giudiziale della gestione svolta dall'agente contabile va reso entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio.
4. Il gestore è altresì obbligato a conservare tutta la documentazione inherente al tributo, per un periodo non inferiore a quello stabilito dalla legge per le attività di accertamento, al fine di rendere possibili i controlli, anche tributari, da parte del Comune.

## **Art. 8 Obblighi dei gestori di portali telematici e dei soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare**

*(soggetti responsabili del pagamento dell'imposta)*

1. I gestori di portali telematici e i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare,

che incassano il canone o il corrispettivo, ovvero che intervengono nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi, sono responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal vigente regolamento comunale all'art. 7. Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione, di cui all'art. 7, comma 2, lett. d) del presente regolamento, da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno si applica la sanzione amministrativa di cui all'*articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471*.

### **Art. 9 Attività di controllo e accertamento dell'imposta**

1. Ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 158 a 168 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché l'art. 1219 del Codice Civile.
2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo l'Amministrazione comunale può:
  - invitare i soggetti passivi, i gestori delle strutture ricettive, i gestori delle piattaforme telematiche ed i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare ad esibire o trasmettere atti e documenti inerenti la gestione dell'imposta;
  - inviare, ai medesimi soggetti suddetti, questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico con invito a restituirli compilati e firmati.
  - richiedere informazioni ai competenti uffici pubblici.
3. In caso di irregolarità, oltre alle eventuali conseguenze penali, ai trasgressori saranno contestate le violazioni e irrogate le relative sanzioni ai sensi dell'art. 10.

### **Art. 10 Sanzioni**

1. Le violazioni del presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai Decreti Legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, n. 472 e n. 473, nonché secondo le disposizioni del presente articolo.
2. Per l'omessa o infedele dichiarazione di cui all'art. 7, comma 2, lett. d) del presente regolamento, da parte del responsabile, si applica la sanzione amministrativa del 100 al 200% dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta si applica la sanzione amministrativa di cui all'art. 13 del D.lgs 471/1997. Al procedimento di irrogazione delle sanzioni di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni dell'art. 1, comma 161 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
3. Per ogni violazione degli ulteriori obblighi previsti dal presente regolamento, si applica la sanzione amministrativa da 25 a 500 euro, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs n. 267/2000. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma, si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 689/1981.
4. L'irrogazione delle sanzioni di cui al comma 3 non esonera dal pagamento dell'eventuale imposta non versata. Al fine di quantificare l'importo dovuto il Comune di Pescate potrà svolgere tutte le attività accertative, comprese quelle di cui all'art 1, comma 179, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Nel caso di assenza o inattendibilità della documentazione reperita o fornita dal gestore della struttura, l'imposta dovuta sarà determinata in funzione della potenzialità ricettiva della struttura, dichiarata ai competenti uffici della Pubblica Amministrazione, rilevata in sede di verifica da parte degli organi competenti, oppure con il metodo induttivo, assumendo quale parametro il numero posti letto della struttura e la percentuale di saturazione delle strutture ricettive presenti nel territorio comunale nel periodo di riferimento.

### **Art. 11 Riscossione coattiva**

1. Le somme accertate a titolo definitivo dall'Amministrazione in termini di imposta, sanzioni ed

interessi, sono riscosse coattivamente secondo la normativa vigente.

### **Art. 12 Rimborsi e compensazione**

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute, deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione; per quest'ultima fattispecie s'intende il caso di decisione definitiva di procedimento contenzioso.
2. Nel caso di versamento dell'imposta di soggiorno da parte dei gestori delle strutture ricettive a norma dell'art. 7 e dell'art. 8 del vigente regolamento, in eccedenza rispetto al dovuto, il maggior importo può essere recuperato mediante compensazione con quanto dovuto alle successive scadenze, previa autorizzazione del competente Servizio.
3. Non si procede al rimborso dell'imposta per importi inferiori a 12,00 €

### **Art. 13 Contenzioso**

1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle Commissioni Tributarie ai sensi del Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

### **Art. 14 Funzionario Responsabile dell'imposta**

1. Il Funzionario Responsabile dell'Imposta di Soggiorno è nominato con delibera di Giunta Comunale;
2. Il Funzionario Responsabile dell'Imposta provvede all'organizzazione delle attività connesse alla gestione del tributo, predispone e adotta i conseguenti atti.

### **Art. 15 Disposizioni finali e transitorie**

1. Per particolari esigenze tecniche e/o organizzative, la Giunta Comunale ha la facoltà di posticipare i termini previsti dagli artt. 2 e 7 del presente regolamento.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge in materia, nonché il regolamento generale delle entrate.
3. Ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, nonché dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, il presente regolamento è trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della finanza locale.

Allegati: modulistica

## **AUTOCERTIFICAZIONE AI FINI DELL'ESENZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO**

(Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 nonché dell'art. 4 del Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno)

Io sottoscritto .....

nato a ..... il .....

residente a ..... Via .....n° .....

Codice Fiscale..... Tel.....Email.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni

### **DICHIARO**

di aver pernottato dal ..... / ...../ ..... al ..... / ..... / .....

presso la struttura ricettiva .....

**e di trovarsi in uno dei casi di esenzione di cui all' art. 4 del Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno e precisamente (barrare la casella appropriata):**

- a)** personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio;
- b)** dipendenti di strutture ricettive che, nell'esercizio delle loro funzioni lavorative, alloggiano in qualità di ospiti gratuiti presso strutture ricettive ubicate nel Comune di Pescate;
- c)** soggetti con invalidità non inferiore all'80%;
- d)** accompagnatori dei soggetti con invalidità non inferiore all'80%, in ragione di un accompagnatore per soggetto.

Dichiaro di essere informato, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, che il trattamento dei dati personali avviene per l'esecuzione degli obblighi di legge in materia di accertamento e riscossione delle entrate dell'Ente, nel rispetto delle norme di cui al Regolamento UE 2016/679e di avere letto l'informativa sul sito [www.comune.pescate.lc.it](http://www.comune.pescate.lc.it)

(luogo, data) \_\_\_\_\_

Il dichiarante \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38, DPR. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione può essere:

- sottoscritta in presenza del dipendente addetto;
- sottoscritta e inviata (all'ufficio competente) allegando la fotocopia non autenticata di un documento di identità.